

CURRICULUM VITAE di Sergio Sabbatucci

1) STUDI SVOLTI

17 Luglio 2002

Dottorato di ricerca in “Banca e Finanza” – XIII ciclo – Università degli studi di Roma “Tor Vergata”.

Tesi di dottorato dal titolo: “La vigilanza sulle imprese di assicurazione: un approccio simulativo”. Applicativo Matlab® sul modello Cox-Ingersoll-Ross univariato; La tesi di dottorato ha riguardato in particolare l’applicazione di un modello stocastico per il calcolo del patrimonio di vigilanza di una impresa di assicurazione sulla vita.

20 Luglio 1996

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Tesi di laurea in Economia e Tecnica delle Assicurazioni, dal titolo: “L’utilizzo degli strumenti derivati nella gestione delle imprese di assicurazione” Votazione 110/110. La tesi è stata premiata con il riconoscimento di un assegno della Fondazione Mario Gasbarri della società Alleanza Assicurazioni S.p.A (luglio 1997).

I miei studi si sono fortemente concentrati sul settore assicurativo ed in particolare nel campo quantitativo della finanza e della tecnica attuariale. Argomento della mia tesi di laurea è stato l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati in ambito assicurativo, ed in particolare all'impiego degli stessi come strumento di gestione del rischio finanziario. La mia tesi di dottorato, in maniera pionieristica, ha cercato di fornire una soluzione simulativa del valore di una impresa di assicurazione sulla vita, utilizzando modelli predittivi per il rischio finanziario e demografico – attualmente in uso presso le imprese che adottano modelli interni per la gestione dei rischi – che hanno consentito di giungere ad una stima del capitale a rischio, imponendo una probabilità di rovina dell'impresa inferiore, nel caso della mia tesi al 99% (Solvency II molti anni dopo fissò tale soglia al 99,5%).

2) ATTIVITÀ ACCADEMICA

Professore a contratto incarico di insegnamento di “Gestione e finanza dell’assicurazione (SECS-S/06)

Corso di studio di Statistica, Economia, Finanza e Assicurazioni c/o la Facoltà di Ingegneria dell’informazione, informatica e statistica

1 Anno accademico 2016/2017

Professore a contratto titolare della cattedra di “ECONOMIA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE” (SECS-P/11)

corso di Laurea in Economia e Finanza della Facoltà di Economia

5 Anni accademici 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011

Professore a contratto titolare della cattedra di “REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLI DEI MERCATI ASSICURATIVI” (SECS-P/11)

corso di Laurea in Finanza, Banche e Assicurazioni della Facoltà di Economia

3 Anni accademici 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006

Titolare modulo di un master di secondo livello “MODELLI MATEMATICI PER LE ASSICURAZIONI DANNI” – Master in Gestione finanziaria dell’attività Bancaria e Assicurativa presso Facoltà di Economia dell’Università degli studi di Roma “La Sapienza” – Dipartimento di Banche assicurazioni Mercati

3 Anni accademici 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006

Professore a contratto titolare della cattedra di “Economia dei mercati finanziari internazionali (SECS-P/11), *Department of Finance, Economics and Management*, Università Link di Malta.

2 Anni accademici 2003/2004, 2004/2005

Dal 1996 al 2002 anno in cui ho ultimato il dottorato di ricerca sono stato cultore della materia assicurativa presso diverse Università (Roma “La Sapienza”, Viterbo “La Tuscia”, Civitavecchia e Sannio)

L’esperienza accademica è stata determinante per lo sviluppo delle mie capacità comunicative e relazionali. L’insegnamento mi ha aiutato ad avere una visione più ampia del mondo assicurativo che mi ha consentito, in molte circostanze, di approcciare ai problemi in maniera meno atomistica e in chiave più prospettica. Curando, in qualità di relatore, moltissime tesi di laurea ho anche sviluppato capacità organizzative, motivazionali e di indirizzo agli approfondimenti necessari alla comprensione dei fenomeni economici.

3) ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA IN ISTITUTO

Primo in graduatoria al Concorso per la carriera direttiva in Isvap ho preso servizio il 16 Settembre 1999 presso l’allora Servizio Assicurazioni Persone (SAP) di Vigilanza Prudenziale.

Il 2 gennaio 2012 sono stato nominato in ruolo a Dirigente come responsabile della Sezione 3 del Servizio Vigilanza II.

Dal 16/09/1999 al 16/02/2003 ho lavorato come analista presso il SAP espletando l’ordinaria attività di verifica cartolare delle società assegnatemi; sempre nello stesso periodo ho partecipato anche a verifiche ispettive, curando nella maggior parte dei casi le tematiche finanziarie e di tutela degli assicurati vita. Nell’ambito dell’attività di Servizio ho partecipato a diversi gruppi di lavoro per l’emanazione di circolari dispositive in materia di prodotti assicurativi vita con particolare riguardo ai prodotti *index* e *unit linked*.

Dal 17/02/2003 al 11/04/2010 a seguito della ristrutturazione dell’Autorità (eliminazione delle vigilanze specialistiche danni, vita e patrimoniale e nascita di due servizi di vigilanza con nuove attribuzioni ad altri Servizi) sono stato trasferito al Servizio Studi – Sezione Studi nell’ambito del quale ho maturato esperienza sia in ambito di vigilanza “macroprudenziale”, mediante l’analisi congiunta degli indicatori di solidità finanziaria delle imprese assicurative input per la vigilanza micro, che in campo internazionale con la partecipazione a diversi comitati CEIOPS/EIOPA.

L’attività svolta al Servizio Studi è stata prevalentemente di tipo consulenziale verso la vigilanza per gli aspetti di finanza e di tutela degli assicurati. In tale ambito ho partecipato anche a verifiche *on-site* integrando i team ispettivi per gli ambiti di mia specializzazione. Ho

anche partecipato a numerosi gruppi di lavoro per l'emanazione della normativa secondaria, all'epoca attività non specialistica di singolo Servizio.

Più in particolare, per quel che riguarda l'attività regolamentare:

- ho coordinato per il Servizio l'attività di valutazione di impatto regolamentare del Regolamento n.5
- sono stato estensore del provvedimento 2530 in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con il quale sono stati oggetto di disciplina gli investimenti in *hedge fund* e *private equity* (2007);
- ho coordinato il gruppo di lavoro per l'emanazione del regolamento n. 32 relativo ai prodotti *index linked* (2008/2009)
- ho partecipato al gruppo di lavoro per l'emanazione del regolamento n. 33 relativo alla riassicurazione (2009)
- ho partecipato al gruppo di lavoro per l'emanazione del regolamento n. 36 relativo agli attivi a copertura (2009)
- ho partecipato al gruppo di lavoro per l'emanazione del regolamento n. 38 relativo alle gestioni separate (2009)

Le novità introdotte dal provvedimento 2530 e dal Regolamento 32 sono state da me presentate al mercato attraverso diversi interventi in tavole rotonde e convegni organizzati dalle riviste MF e il Sole 24 ore (2008/2009). Le novità del Regolamento 38 le ho presentate nel 2010 al convegno annuale degli attuari.

Per l'attività internazionale:

- **dal 2004 al 2010** sono stato membro del *Financial Stability Committee* (FSC) EIOPA con incarichi specifici in due *task force*: *financial crisis* e *stress test*: in tale ultimo ambito ho partecipato alla calibrazione degli shock per gli stress test EIOPA;
- ho coordinato l'attività di *stress test* richiesta dal Fondo Monetario Internazionale, in previsione della visita di *assessment* in Isvap (**2005**);
- ho coordinato i lavori per i *Preparatory Field Study* ossia gli studi preparatori per le valutazioni di impatto quantitativo del nuovo regime *solvency II* (**2004/2005**);
- ho coordinato i lavori per gli studi di impatto quantitativo (QIS1 e QIS2) condotti dalla Commissione Europea su *Solvency II* (**2005-2006**);
- sono stato membro del Comitato *Consumer Protection* (CCP) EIOPA con incarico specifico nella *task force* sui PRIPS (**2009**)

Nel **agosto 2008** sono stato nominato membro supplente nel Comitato per la Salvaguardia della Stabilità Finanziaria istituito presso il Ministero delle finanze; in relazione a tale incarico ho curato la predisposizione dei documenti informativi al Comitato per gli anni (2008/2010). Il Comitato si è riunito, nell'arco temporale di mia permanenza, 6 volte nel 2008, 4 volte nel 2009, 2 volte nel 2010.

Dal 12/04/2010 al 01/01/2012 sono stato assegnato al Servizio di Vigilanza II nella Sezione Patrimoniale 2, in cui ho svolto l'attività di coordinatore capogruppo. Sono stato incaricato di coordinare le attività di vigilanza cartolare di 5 analisti su diversi gruppi assicurativi.

Dal 02/01/2012 al 09/07/2013 Responsabile della Sezione 3 del Servizio di Vigilanza II. Nell'ambito di tale incarico ho coordinato l'attività cartolare ed ispettiva di 13 colleghi.

Nel gennaio 2013, nell'ambito della costituzione dell'IVASS ho partecipato ad un gruppo di lavoro congiunto con colleghi di Banca d'Italia per la stesura della prima guida di vigilanza

per l'attività ispettiva. Sempre nel primo semestre 2013, l'attività della sezione si è concentrata nella continua informativa ai vertici sullo stato di avanzamento di rilevati operazioni del mercato assicurativo.

Da giugno 2013 al marzo 2017 a seguito della ristrutturazione organizzativa dell'autorità, sono stato nominato a Capo della Divisione III del Servizio Vigilanza Prudenziale.

Nell'ambito della nuova competenza attribuita all'IVASS dall'art.32 del decreto legge n.91 del 2014 (garanzia dello Stato in favore di SACE spa per le operazioni non di mercato) ho seguito, in collaborazione con esponenti del MEF, la fase di definizione delle disposizioni attuative della norma, coordino il gruppo di lavoro per il rilascio del parere preventivo sulle garanzie e partecipo al Comitato interministeriale istituito presso il MEF con il compito di definire i presupposti di attivazione della garanzia.

Da marzo 2017, sono a Capo della Divisione Analisi rischi del Servizio Vigilanza Prudenziale. Attualmente coordino 13 analisti (per lo più attuari).

La Divisione fornisce supporto alla Vigilanza Off-site in materia di quantificazione e gestione dei rischi tecnici, finanziari, di credito e operativi di imprese e gruppi assicurativi. In tale ambito effettua: valutazioni sull'adeguatezza delle metodologie di calcolo dei requisiti patrimoniali determinati con Standard Formula, USP/GSP e Modelli Interni; attività di monitoraggio, di benchmarking e di backtesting per i modelli interni autorizzati; analisi e valutazioni dei model changes e di follow-up dei remedial plans; analisi dell'ORSA report; analisi connesse alla valutazione delle riserve tecniche con metodologie standardizzate. Inoltre spetta alla Divisione seguire l'evoluzione delle metodologie di controllo prudenziale e curare l'allineamento delle procedure di analisi finanziaria e dei criteri di valutazione dei rischi.

4) FORMAZIONE

Durante la mia permanenza in Istituto ho partecipato a numerosi corsi di formazione sia in qualità di discente che di relatore. Di seguito, per brevità, si riportano esclusivamente i corsi manageriali svolti prima del 2013.

Settembre – giugno 2009 (10 giornate)

Seminario *“Essere risorse di qualità: la sfida dell'integrazione e dello sviluppo nelle organizzazioni in evoluzione”* – organizzato dalla società Neo-Polis

Dicembre 2009 (5 giornate)

(CEIOPS/CEBS/CESR) *Competence and Skills training: “Negotiation Skills for European Supervisors”*

5) PUBBLICAZIONI

(2004) Banca d'Italia - ISVAP *“Il trasferimento del rischio di credito tra il settore bancario e il settore assicurativo. L'esperienza italiana (Banca d'Italia/Isvap)”*, disponibile nel sito Isvap (altre pubblicazioni documento n. 3 e Banca d'Italia (gruppo di lavoro congiunto).

(2003) Sabbatucci S., *“La finanza derivata nelle compagnie di assicurazione”* in M. Vincenzini (a cura di) *“Manuale di gestione assicurativa”*, Capitolo VI, CEDAM, Padova.

(2000) Sabbatucci S. Esercitazioni n. 8, 11, 12, 14 e 15, in AA.VV, Economia e tecnica delle assicurazioni. Casi di studio, Kappa, Roma.

(1999) Sabbatucci S., "*I prodotti finanziari derivati*" in M. Vincenzini (a cura di) "Manuale di gestione assicurativa", Parte III, CEDAM, Padova.

(1997) Sabbatucci S. "*La gestione integrata attivo/passivo nelle imprese di assicurazione*", "Dirigenza bancaria", n.60, novembre- dicembre 1997.